



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 3 settembre 2017

Segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

3 domenica

Festa al Centro Ronchi
Riprendono di orari delle messe
sospese durante il tempo estivo

5 martedì

ore 10 - Diaconia
ore 21 - incontro Gruppo Liturgico

6 mercoledì -

Seguiamo il viaggio del Papa in Colombia
da oggi fino all'11 settembre.

8 venerdì - festa di S. Maria Nascente

ore 21 - in Duomo messa di saluto
al cardinale Angelo Scola

9 sabato

ore 9 - in Duomo presa di possesso
del nuovo Arcivescovo Mario Delpini.

10 domenica

ore 11,30 - messa e benedizione delle
"cartelle" dei bambini di 1a elementare



la Parola di Dio

3 domenica

Liturgia delle Ore, I settimana

I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Is 65,13-19; Sal 32; Ef 5,6-14; Lc 9,7-11

Nel Signore gioisce il nostro cuore

4 lunedì

1Gv 1,1-4; Sal 144; Lc 15,8-10

Una generazione narra all'altra la bontà del Signore

5 martedì

S. Teresa di Calcutta

1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Lc 16,1-8

Benedici il Signore, anima mia

6 mercoledì

1Gv 2,3-11; Sal 132; Lc 16,9-15

7 giovedì

Beata Eugenia Picco

1Gv 2,12-17; Sal 35; Lc 16,16-18

Quanto è prezioso il tuo amore Dio!

8 venerdì

NATIVITÀ DELLA B. V. MARIA

Ct 6,9d-10; Sir 24,18-20; Sal 86; Rm 8,3-11;

Mt 1,1-16 opp. 1,18-23

Il Signore ha posto in te la sorgente della vita

9 sabato

S. Pietro Claver

Dt 11,7-15; Sal 94; Fil 2,12-18; Mt 19,27-28

Venite, acclamiamo al Signore

10 domenica

II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Is 60,16b-22; Sal 88; 1Cor 15,17-28; Gv 5,19-24

Beato il popolo che cammina alla luce del tuo volto

Mai come quest'anno la **festa della Natività della Vergine Maria, l'8 settembre**, patrona del nostro Duomo di Milano, va vissuta con attenzione e preghiera, stringendoci attorno alla cattedra del vescovo nel momento del cambio di Pastore della Diocesi. Affidiamo alla Madonna il nuovo cammino della Chiesa ambrosiana e il suo nuovo Arcivescovo Mario Delpini. Sant'Ignazio di Antiochia scriveva: "Dove c'è il vescovo, lì ci sia la comunità, come dove c'è Gesù Cristo, lì vi è la Chiesa cattolica. Siate uniti a lui come le corde alla cetra".



La prima omelia del nuovo arcivescovo: CHI È L'UOMO DI FEDE?

«Gli uomini di fede vivono tra gente che ha paura, che si guarda in giro come chi teme quello che può capitare, temendo che ogni incontro sia un pericolo e che ogni sconosciuto sia un nemico. Vivono tra gente che ha paura, ma loro non hanno paura: non sono ingenui ma sono fiduciosi, non sono temerari ma hanno delle sicurezze, non sono buonisti, per cui

tutto va bene, ma sono inclini alla benevolenza e non hanno paura: sono uomini e donne di fede.

Vivono tra gente che si attacca alle cose, che trova sicurezza nelle proprietà, che difende i diritti acquisiti e posizioni conquistate con una suscettibilità che diventa rabbia e persino violenza. Chi ha fede non fa di ciò che ha un vincolo che impedisce di andare oltre, dove il Signore chiama.

Gli uomini e le donne di fede emergono alla speranza e sono certi di essere chiamati non a una vita che finisce nel nulla, ma nella vita eterna, anche se vivono tra gente che si immerge nel presente fino a auto-intontirsi e a censurare la domanda sul futuro come fosse motivo di inquietudine e spavento; tra gente impigliata nell'immediato, che è insicura per la precarietà di tutto, ma spaventata dalla chiamata alla definitività; gente che vorrebbe essere amata per sempre, ma dichiara il "per sempre" un peso insostenibile; gente che vorrebbe che gli altri fossero affidabili, che ci fossero cose stabili come la famiglia, il lavoro, il conto in banca, ma trova noiosa la stabilità e frustrante la ripetizione; gente combattuta tra l'inquietudine dell'insicurezza e l'ebbrezza dell'assenza di vincoli.

La fede non è un tratto del carattere, non è un sentimento, non è la conclusione di un ragionamento: la fede è la risposta a Dio che chiama uomini e donne che ascoltano la sua voce, ritengono buona la sua volontà e si affidano alle sue promesse. La fede è la risposta più semplice e, insieme, più audace, più spontanea e più sapiente: eppure sembra che nel tempo moderno e nella vita di molti Dio non riesca più a entrare. Dio sta alla porta e bussava, ma molti rischiano di ignorare la visita che può riempire la casa di gioia e di speranza» (9 luglio 2017).

Il ricordo del nostro Vicario Episcopale



Una veloce e pesante malattia ha stroncato venerdì 28 luglio la vita attiva fino all'ultimo del nostro Vicario Episcopale della Zona Pastorale IV mons. Gian Paolo Citterio. I funerali celebrati dal card. Scola nel Santuario di Rho hanno visto la partecipazione completa di tutti i Sacerdoti della nostra Zona, tanto era amato. Aveva 75 anni.

Di Cassano Magnago, ordinato nel 1966, era stato successivamente parroco a Legnano e poi a Rho. Dal 2011 era Vicario della Zona IV che lo ha visto presente in ogni circostanza nelle 160 parrocchie e accanto ai sacerdoti e i loro problemi. Lascia un ricordo e un esempio luminoso di vita sacerdotale.